Traffico regolare sulle strade del Ponente

Rientro senza affanno

Soltanto ieri sera qualche coda ai caselli - I turisti si muovono a scaglioni: alcuni sono partiti per le città il giorno 16 - Oggi e domani si prevede il maggior flusso. Gli itinerari secondari dell'entroterra consigliati dall'Automobile Club di Savona

(Nostro servizio particolare)
Savona, 18 agosto.

(s. ch.) Con domani, oltre il 60 per cento dei turisti presenti in Riviera per il Ferragosto farà ritorno in città. Una parte ha già lasciato le località di villeggiatura dopo il Ferragosto, ma per adesso l'esodo non è ancora massiccio come nello stesso periodo dello scorso anno. Il tempo bello invita gli ospiti a prolungare le ferie il più possibile, ma nei primi giorni della prossima settimana alberghi e pensioni si svuoteranno. «*Ci sono alcune prenotazioni inaspettate, per l'ultimo periodo di agosto* — afferma il ragionier Giovanni Brusa, titolare dell'Hotel Delfino di Varazze —, *ma resterà libera oltre la metà delle camere*».

Secondo Carlo Buccelli, presidente dell'Associazione provinciale albergatori, i giorni dal 20 al 26 del mese faranno registrare il minor numero di presenze dell'alta stagione. «*Gli alberghi torneranno ad animarsi quando verranno praticate tariffe minori*». Si tratta, in pratica, del movimento legato alla fine di agosto e ai primi di settembre.

Le arterie del rientro, e in modo particolare le autostrade Savona-Torino e Savona-Genova, sopporteranno domani sera una mole di traffico quattro-cinque volte superiore al normale. La situazione sarà particolarmente delicata verso Genova, perché non esistono percorsi alternativi se non quello della vecchia statale Aurelia.

L'Aci ricorda, anche in questa occasione, gli «*itinerari per il rientro*». Si tratta di strade interne, che costringono a percorrere più chilometri, ma su cui si viaggia con più tranquillità, al fresco e, in definitiva, si giunge prima a destinazione.

Per quanto riguarda Savona e il suo Levante, si può giungere alla statale del Sassello da Albissola, Celle Ligure e Varazze; quindi proseguire verso Acqui Terme. Sempre alla statale del Sassello si arriva anche da Santuario di Savona, Montenotte, Pontinvrea e Giovo Ligure. Alcuni automobilisti preferiscono evitare almeno in parte la Savona-Torino a favore della statale del colle di Cadibona.

Albenga, 18 agosto.

(g.m.) Sulla Aurelia traffico intenso ma abbastanza scorrevole, un po' rallentato nell'attraversamento degli abitati. Sull'autostrada dei Fiori più intensa la corrente proveniente da Ventimiglia e diretta a levante, trascurabile invece fino al tardo pomeriggio il movimento sulla corsia opposta verso la Francia.

Per domani, anche se il traffico sarà superiore alla media, non si prevedono grossi problemi. Gli organi della polizia stradale ritengono che il grande esodo, almeno il 60 per cento del traffico dovuto al rientro dalle vacanze, si verificherà lunedì quando anche numerosi stranieri dirigeranno sulla frontiera di Ponte San Luigi.

Finale Lig., 18 agosto.

(s. d.) Si è iniziato il primo rientro dei turisti dopo il Ferragosto. Il ritorno ai luoghi di residenza, comunque, si sta svolgendo per ora regolarmente. Il traffico sull'Autostrada dei Fiori alla barriera di Orco Feglino è normale e disciplinato. Probabilmente, come già nella giornata di ieri, s'intensificherà verso sera e nella mattinata di domani, quando l'esodo secondo le previsioni si farà più massiccio. Per il momento, infatti, le partenze sembrano scaglionate.

Qualcuno, senza premura, preferisce raggiungere il Piemonte attraverso un itinerario più lungo, ma anche più vario e arieggiato, percorrendo la statale 490 del Melogno sino a Bagnasco e Ceva.

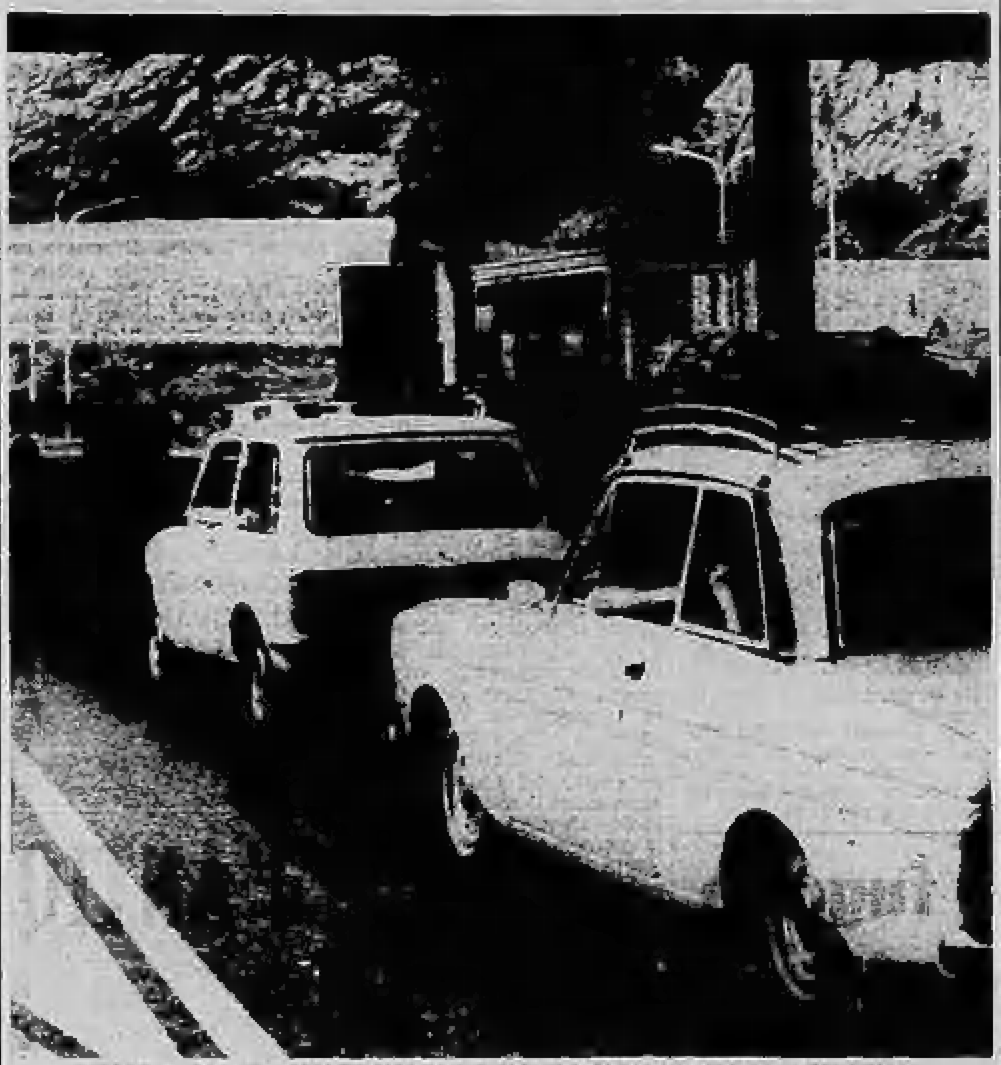
Delle 35 mila persone che hanno invaso Finale Ligure e il suo entroterra a metà agosto, tuttavia, solo poche migliaia hanno fatto le valigie. «*Incontriamo ancora difficoltà a reperire negli alberghi camere disponibili* — precisano all'Azienda di soggiorno —; *se ne possono trovare solamente negli esercizi delle categorie superiori*».

In linea di massima, infatti, è il capofamiglia l'unico a tornare a casa per essere al lavoro lunedì mattina; moglie e figli si fermano ancora per almeno una settimana.

Imperia, 18 agosto.

(b. v.) Il traffico per il rientro si è iniziato già nella tarda serata di venerdì; si è intensificato stamane e, si prevede, raggiungerà il culmine nel pomeriggio di domani, domenica. Si calcola che, dal comprensorio imperiese e dianese entro domani faranno le valigie circa ventimila persone. A Ferragosto sono giunti 30 mila turisti.

La gran parte dei rientri avviene in auto. Sono soprattutto gli italiani che rientrano in città; gli stranieri si tratterranno fino al 30 agosto.



Savona. Con il rientro code al casello dell'autostrada (Foto Ferrando)

Gli addetti all'Autostrada dei Fiori hanno potuto riscontrare che, quasi per una tacita intesa, i «rientri», quest'anno, avvengono con regolarità. Il traffico non ha ancora fatto registrare il minimo intoppo. Fra le ore preferite per la partenza, quelle che permettono di arrivare alla città di destinazione poco dopo mezzanotte e quelle che, al contrario, consentono di usufruire delle prime luci dell'alba, dalle 4-5 in poi.

Sanremo, 18 agosto.

(r. o.) Le grandi vacanze stanno per finire. Una gran massa di turisti sta preparandosi a rientrare nelle città.

La via Aurelia e l'Autostrada dei Fiori, da Ventimiglia a Imperia, sono percorse da una colonna interminabile di macchine, targate soprattutto Torino e Milano, cariche di bagagli.

Un giovane milanese abbandonato dalla fidanzata a Sanremo

Punta la pistola ad una ragazza e la costringe a seguirlo nei nights

Ha 22 anni - Ha avvicinato la giovane, diciannovenne, mentre nel centro della città aspettava il fidanzato - Per quattro ore l'ha obbligata a ballare con lui - Quando il fidanzato l'ha rintracciata è stato a sua volta minacciato con la rivoltella

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 agosto.

Disperato perché era stato abbandonato dalla sua ragazza, un giovane milanese, Alberto Bottarlini, 22 anni, via Breda 2, ha minacciato per oltre quattro ore, con una pistola calibro sei, la diciannovenne Fiammetta Crippa, anch'essa milanese villeggiante a Sanremo, che aveva incontrato per la prima volta in via Matteotti.

La Crippa, ieri sera verso le 22, attendeva che giungesse il fidanzato, Daniele Quadri, di 18 anni, Milano, piazza Cinque Giornate 24, con il quale aveva un appuntamento per andare a ballare. E' arrivato il Bottarlini, che ha fatto vedere l'arma alla ragazza e con decisione ha detto di essere pronto ad usarla. In questo modo ha costretto la ragazza a seguirlo in un night, che si trova nei pressi della stazione ferroviaria, e a sopportare le sue proposte d'amore.

Quando il Quadri non ha trovato la fidanzata all'appuntamento, in compagnia di due suoi amici, Beniamino Rispoli, 18 anni, nato a Stoccolma e residente a Sanremo in corso Marconi 72, e Giuseppe Arduino, 17 anni, residente a Torino in via Francesco da Paola 5, l'ha cercata in tutti i locali notturni della città.

L'ha trovata, alla fine, mentre nel buio del night tra le braccia dello sconosciuto subiva passivamente le sue proposte. La Crippa è riuscita a risolvere la difficile situazione, calmando il fidanzato e convincendo il «gruppetto» a uscire dal locale. Quando i cinque si sono trovati sulla passeggiata Imperatrice, la ragazza ha detto al fidanzato e ai suoi due amici la verità, tentando, nel contempo, di fuggire.

Il Bottarlini, malgrado fosse ormai ubriaco, con una mano è riuscita a trattenerla per un braccio e con l'altra, impugnata la pistola, a costringere i tre giovani alla fuga. «*La mia ragazza non mi vuole* — continuava a ripetere mentre per la seconda volta la trascinava in un altro locale notturno — *ma io sono un duro e la sostituirò con te che sei molto più bella di lei*».

Il Quadri e i due suoi amici sono andati nella vicina caserma dei carabinieri a denunciare il fatto. Poco dopo una pattuglia in borghese arrestava il Bottarlini in un night del centro, ponendo termine all'avventura della giovane villeggiante milanese. Al capitano Liberati, che ha diretto le indagini affidate alla squadra giudiziaria, la ragazza ha dichiarato di aver assecondato il giovane perché spaventata dai suoi occhi allucinati: «*Ho trascorso quattro ore di terrore*», ha detto.

Il Bottarlini, mentre veniva trasportato nelle carceri di Santa Tecla, ha tentato di ingerire un anello e ha dato in escandescenze. Per precauzione, la pattuglia di carabinieri lo ha trasportato in ospedale. Gli è stata praticata una lavanda gastrica e poi è stato rinchiuso in carcere. Stamane è stato possibile compiere alcuni accertamenti sul suo conto. Risulterebbe che il giovane, malgrado la sua età, sia da tempo dedito agli stupefacenti. Lo scorso anno sarebbe stato condannato dal tribunale di Londra a un anno di reclusione per spaccio e detenzione di droga.

Rimesso in libertà e tornato in Italia, il Bottarlini avrebbe tentato di riprendere la relazione che aveva interrotto con la sua ragazza; respinto, sarebbe partito alla volta di Sanremo deciso a dimenticare. Poi l'episodio di ieri sera. E' stato denunciato per minaccia a mano armata (la pistola calibro sei è un Flobert per il cui possesso non occorre il porto d'armi, si tratta comunque di un'arma pericolosa). Si attendono ulteriori indagini per sapere se ha commesso anche il reato di sequestro di persona.

Renato Olivieri

Sanremo. Alberto Bottarlini, arrestato

Contesta la burocrazia e picchia il bigliettaio

Rapallo, 18 agosto.

(g. m.) Un bigliettaio della stazione ferroviaria di Rapallo, Vincenzo Femia, 33 anni, da Reggio Calabria, è stato aggredito l'altra notte da un viaggiatore che lo ha poi tempestato di pugni ferendogli sanguinare il volto. Lo sconosciuto aveva chiesto di poter restituire il biglietto di prima classe, che aveva fatto al mattino per Milano. Quando il bigliettaio gli ha presentato il modulo da riempire al fine di ottenere il corrispondente rimborso, il viaggiatore ha cominciato ad inveire contro la complicazione di ordine burocratico e si è poi lanciato con foga contro il Femia.

Prima che il ferroviere si fosse riavuto dall'inaspettata aggressione, lo sconosciuto è riuscito ad allontanarsi senza lasciare tracce.

Piemontesi i banditi che operano in Liguria

Savona, 18 agosto.

(s. ch.) E' forse una banda piemontese quella che assalta le banche di Savona e della Riviera. Gli inquirenti non escludono che almeno alcune delle rapine di questi ultimi mesi siano collegate tra di loro e facciano capo alla medesima organizzazione della malavita. A Torino, o comunque in Piemonte, si deciderebbe, sulle informazioni dei «basisti» del luogo, quale istituto di credito prendere di mira. Molti particolari, tra cui il modo di agire dei banditi — il luogo dove vengono rubate le auto con cui si spostano ed i dati somatici di alcuni di essi — fanno pensare che polizia e carabinieri sono sovente di fronte agli stessi malviventi.

Ieri, all'agenzia numero 4 della Cassa di Risparmio di Savona, quattro banditi armati di pistola e di mitra hanno rapinato circa 20 milioni. L'allarme è stato dato da un passante, Piero Sattone, abitante in via Rossini, che era in compagnia della figlia, Morena, di 6 anni, e ha dovuto perdere qualche minuto prezioso per cercare un telefono. «*Ho visto i banditi scendere dall'auto, mi sono precipitato in uno stabilimento balneare di fronte alla banca, ma non c'era il telefono. Il tempo di risalire in strada ed infilarmi in un negozio, ma i rapinatori avevano quasi terminato il colpo*».

Panfilo affonda nel porto d'Imperia

Imperia, 18 agosto.

(b. v.) Un panfilo di 18 metri, il Paradou, svizzero, è affondato stasera alle 22,30 nel porto di Imperia. Durante la manovra d'attracco l'elica ha agganciato le cime di un ormeggio e avvolgendo la corda ha fatto imbarcare acqua al natante. A bordo i cittadini svizzeri Rogers Moradia e Raimond Kibreit, con le mogli, che si sono salvati.

PORTOFINO MARE — Un concerto a beneficio dei bimbi subnormali dell'istituto Pro Juventute di Milano sarà tenuto stasera alle 21 dal pianista Mario Delli Ponti in casa della signora Maria Pia Vecchi, sulla piazzetta.

Lo stesso giovane arrestato a Sanremo per furto

Il "gemello terribile,, picchia un agente poi scambia gl'indumenti con il fratello

La polizia era accorsa perché avevano minacciato di sfasciare un ristorante - Pare che i due si servano della rassomiglianza per confondere le indagini - Sarebbero autori di vari furti

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 agosto.

Stefano e Massimo Cataudella, 18 anni, i gemelli terribili, dei quali uno ieri si era reso responsabile del furto di un motociclo (i vigili urbani avevano fermato il gemello innocente vestito nello stesso modo del fratello ladro) stamane hanno aggredito un agente di polizia colpendolo con un pugno.

Uno dei due, Massimo, che dovrebbe essere anche l'autore del furto di ieri, è stato arrestato e denunciato per resistenza, lesioni ed oltraggio a pubblico ufficiale. I due Cataudella sono genovesi, abitano in via Canepa 3 e da tempo si sarebbero dedicati a piccoli furti lungo la Riviera di Ponente, decisi a confondere le indagini degli inquirenti grazie alla loro forte rassomiglianza.

Stamane i due giovani sono andati a fare un bagno nella piscina pubblica del ristorante «Lo Sporting» di proprietà dell'assessore comunale Roberto Lardera. Quest'ultimo insospettito dal loro comportamento — stavano troppo vicini alle cabine — li ha fatti seguire da alcuni inservienti. I gemelli se ne sono accorti ed hanno iniziato una discussione con il Lardera minacciandolo, ad un certo punto, di sfasciargli il locale.

Mentre i due sono ritornati in piscina il Lardera ha telefonato alla polizia. Il vicequestore De Feo, che da tempo segue le mosse dei due giovani, ha inviato sul posto una pattuglia di agenti. Alla loro vista i due, che nel frattempo avevano indossato la stessa maglietta ed un paio di calzoncini identici, gli si sono scagliati contro. Uno dei due ha colpito con un pugno l'agente Antonio Marotta che è stato giudicato guaribile in cinque giorni.

r. o.

Stefano e Massimo Cataudella (Telefoto Emmeti)

Denunciati tre gitani

Accendono un fuoco e picchiano una guardia

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 agosto.

(g. a.) Tre gitani, sorpresi da una guardia forestale mentre accendevano un fuoco nella pineta vicino al passo del Turchino, hanno aggredito il milite e sono fuggiti. Sono stati arrestati poco più tardi dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena in una trattoria della zona e denunciati per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Sono stati identificati per Giovanni Montanari, 39 anni, Romeo Candelori, di 19 e Romeo Rocco, di 33, tutti genovesi.

Nel tardo pomeriggio la guardia forestale Giovanni Perroni, del distaccamento di Campoligure, perlustrava i monti soprastanti Masone. In località Sacrario ha visto levarsi dal bosco il fumo di un fuoco acceso, si è avvicinato ed ha scorto tre individui attorno ad un falò; le fiamme minacciavano di estendersi alle piante vicine.

La guardia ha invitato il terzetto a spegnere il fuoco, ma Montanari, Candelori e Rocco, invece di obbedire, le sono saltati addosso, l'hanno gettata a terra e tempestata di pugni. Poi sono fuggiti. Riavutosi, Giovanni Perroni ha telefonato ai carabinieri di Campoligure che hanno sorpreso i suoi aggressori al tavolo di un ristorante.

Sequestro "Caribia" Respinta l'istanza

Genova, 18 agosto.

(g. a.) Il tribunale di Genova ha respinto l'istanza di sequestro presentata dai cantieri navali di Tolone a carico del transatlantico per crociere «Caribia», di proprietà della società greca «Marimina». I giudici hanno ritenuto che il credito del ministero della Difesa francese per i lavori compiuti a suo tempo sull'unità, debba essere fatto valere nei confronti dei precedenti e non degli attuali proprietari.

Come è noto la nave è all'ancora nel porto di Genova da circa un mese: fu sequestrata in luglio per conto degli armatori genovesi Grimaldi, noleggiatori della nave, che sostengono di essere stati gravemente danneggiati dalle frequenti avarie dell'unità e chiedono un miliardo di danni.

La scorsa settimana, per ritorsione, la «Marimina» ottenne (a suo dire) il sequestro dell'«Irpinia», un transatlantico degli armatori genovesi, che era ancorato al Pireo, adducendo un «inadempimento contrattuale». I Grimaldi smentiscono che la loro nave sia stata oggetto di un provvedimento conservativo e negano di aver dovuto versare una cospicua cauzione per poterla fare tornare in mare aperto. Una nuova richiesta di sequestro sulla «Irpinia» è stata presentata in questi giorni al tribunale del Pireo.

Un invalido arrestato per violenza ai figli

Genova, 18 agosto.

(p. l.) Un invalido, accusato dalla moglie di aver usato violenza alla figlia di 9 anni ed al figlio di 13, è stato arrestato stamane dai carabinieri. L'uomo, Giovanni Govi, 39 anni, genovese, è ora rinchiuso nel carcere di Marassi. Alcuni giorni fa Adele Boccacci, 42 anni, domestica, si è presentata ai militari per chiedere il loro intervento: «*Mio marito ha rovinato mia figlia*, ha detto tra le lacrime, *approfittando del fatto che io ero fuori a lavorare. Tre anni fa, durante la mia assenza, aveva violentato anche il bambino*».

Il maresciallo Serra ha svolto accertamenti ed ha fatto sottoporre i piccoli a visita medica. Appurato che quanto aveva detto la donna era vero, il sostituto procuratore della Repubblica Olivieri ha emesso ordine di cattura.

Interviene la Finanza a Porto Maurizio

Non sbarcano le belle ragazze con la pubblicità di sigarette

Sono rimaste sul panfilo d'una compagnia americana di tabacco - La legge italiana vieta qualsiasi incentivo al fumo

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 18 agosto.

(b. v.) La «guerra» delle maglie con la pubblicità delle sigarette ha fatto registrare un nuovo episodio a Imperia, ieri pomeriggio. A Porto Maurizio ha attraccato un panfilo a due alberi, lo «Winston-Argosy», un'imbarcazione in legno pregiato, lunga 35 metri, larga 8, noleggiata (al costo di 12 milioni al mese) da una grande compagnia americana di tabacco e sigarette.

Sulla «Winston-Argosy», che oggi è ripartita per Montecarlo, viaggiano fra l'altro sei belle «hostesses motocicliste», che hanno fatto gli onori di casa durante le ore di visita del pubblico. Compito delle ragazze sarebbe tuttavia stato un altro: quello di girare sulle loro piccole moto per le vie cittadine, indossando le maglie con il nome di due marche di sigarette stampato sopra, distribuendo inoltre al pubblico gratuitamente campioni dei prodotti.

L'iniziativa è venuta a conoscenza della Guardia di Finanza, che ha applicato con diplomazia la legge che proibisce la propaganda per il tabacco. Al comandante della «Winston Argosy» è stato fatto sapere che, se le ragazze si fossero presentate all'uscita del porto, maglie e sigarette sarebbero state sequestrate.

Molto dispiaciute le hostesses, che hanno dovuto rinunciare alla loro divisa e alle loro motociclette «tascabili».

Lavori in cinque lotti

Quindici miliardi per la strada di Val Roja

(Nostro servizio particolare)
Ventimiglia, 18 agosto.

(m. r.) Mentre da parte francese sono stati accordati i finanziamenti per l'allargamento dei tornanti del colle di Tenda e la calibratura della carreggiata, da parte italiana esiste un progetto che costerà complessivamente quindici miliardi e modificherà interamente il percorso attuale della strada di Val Roja, con la costruzione di viadotti e trafori.

Non è possibile dedicare una somma così alta a una strada senza pedaggi. I lavori pertanto sono stati suddivisi in cinque lotti di importanza diseguale. Il primo, per il quale i crediti sono stati votati, va dal ponte di Ventimiglia, sul Roja fino a Roverino, vicino allo sbocco della bretella autostradale. La carreggiata avrà dimensioni realmente internazionali, saranno rettificate le curve più pericolose e soppresse le strettoie.

I lavori potrebbero cominciare nel 1974 e si spera che in quattro o cinque anni l'Anas possa portare alla fine le trasformazioni indispensabili per rendere la strada veramente funzionale. Sarà poi necessario in seguito modificare lo scomodo tratto da Borgo San Dalmazzo al colle di Tenda, portando il tracciato sull'altra sponda.

Strano episodio ad Alassio

Turisti bersagliati con frutta marcia

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 18 agosto.

(g.m.) Ieri sera, alcuni teppisti dai tetti vicini hanno scagliato verdura e frutta fradicia su alcuni clienti che stavano trascorrendo la serata nel *dehors* del caffè Roma di via Cavour. Sono stati colpiti alcuni francesi. Il gesto, inqualificabile, non ha avuto per il momento alcuna spiegazione. Non vi era infatti baccano, non suonavano apparecchi o strumenti musicali rumorosi.

Mario Berrino, uno dei proprietari del «Roma», ha detto: «*Non è la prima volta che avviene un episodio del genere. Abbiamo provveduto a rifondere i danni subiti dai clienti ed a segnalare il fatto al comando carabinieri e al commissariato di polizia*».

Rubavano a Malpasso

Varigotti: topi d'auto inseguiti e catturati

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 18 agosto.

(s. d.) Al termine di uno spettacolare inseguimento, i carabinieri di Finale Ligure hanno arrestato due «topi d'auto» genovesi, Renzo Benvenuti, 31 anni, residente in via Camerto 15, e Giuseppe Virzì, 24 anni, residente in via Shelley 27, che sono stati associati alle carceri Sant'Agostino di Savona.

Erano stati sorpresi da una pattuglia di militi in borghese mentre, in località Malpasso, stavano saccheggiando le automobili di due ragazze savonesi, Rossella Griggio, 24 anni, e Grazia Riccardo, di 26. Fuggiti a bordo di un'auto risultata rubata in precedenza a Lavagna, i due ladri sono stati inseguiti e bloccati a Varigotti per un ingorgo sull'Aurelia.

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA - Centro: Alvigini, via Petrarca 14/r; Pammatone, piazza Portoria 4/r. Brignole: via Groppallo 3/r; S. Bernardo, via S. Bernardo 31/r. — Campasso: S. Giacomo, via Nino Bixio 3/r. — Principe: Del Carmine, via Polleri 20 r; Marittima, via Bruno Buozzi 1/r. — Circonvallazione a Monte: Castelletto, corso Firenze 6/r. — Foce-Tommaseo: Ponte Pila, via Archimede 3/r; S. Pietro, via della Libertà 12/r. — Albaro: Del Lido, via Guerrazzi 32/r. — S. Martino-Borgoratti: Europa, corso Europa 676. — S. Fruttuoso: Marchelli, piazza Giusti 76/r. — Marassi: Piva, via Bertuccioni 3/r. — Staglieno: Del Chiappazzo, via Bobbio; [illegible] Comunale, via A. Burlando 76/r. — Val Bisagno: S. Gottardo, via Piacenza 224/r. — Sturla-Quarto: Quarto dei Mille, viale Pio VII 38/r. — Quinto-Nervi: Campanella, via G. Oberdan 87/r; S. Ilario, via Capolungo 18/r.

SAMPIERDARENA: Balbani, via Giovanotti 87/r; S. Martino, via W. Fillak 69/r. — Cornigliano: Moderna, via Cornigliano 194/r. — Sestri: F.lli Sestri, via Sestri 69/r. — Pegli: Martini, via G. Opisso 186/r. — Pra: S. Pietro, via C. Airaghi 3/r. — Voltri: Tixi, via Don G. Verità 29/r (da lunedì 20 a sabato 25; S. Carlo, via Camozzini 79 r). — Rivarolo: Rollino, via Canepari 78/r. — Bolzaneto: Moderna Campilio, via P. Pastorino 33/r. — Pontedecimo: Iacchetti, via P. Antonini 96/r.

Servizio notturno: Fascino, via Balbi 34/r; Casana, vico Casana 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 113/r; Ghersi, corso Buenos Aires 24 r; dal 20 agosto: Ormea, via Bonifacio 13 r; S. Sebastiano, via Piacenza [illegible]; Oregina, via Napoli 137/r; Europa, corso Europa 676.

LAVAGNA — Frassato, via Cavour.
RAPALLO — Topolli, via Mazzini.
S. MARGHERITA LIGURE — Pennino, via Pastina.
CAMOGLI — Ammirati, via Repubblica.
CHIAVARI — Del Frati, via Entella.
SAVONA — De Poli, corso V. Veneto 118; Farina, via Mazzini 11; Fucile, via F. Rosetti.
LOANO — Comunale, via Dante.
ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.
ALBENGA — Ospedale, piazza Papolo; Gazzo, piazza Tota.
IMPERIA — Rebaglioni, corso Garibaldi; Capoville, piazza Dante.
DIANO M. — Guglielmi, corso Roma.
SANREMO — Mattalia, via Matteotti 41.
BORDIGHERA — Centrale, via V. Emanuele 145.
VENTIMIGLIA — Viale, corso Costituzione.

NOTIZIE IN BREVE

Il capitano di fregata Rodolfo Polli ha assunto il comando della capitaneria di porto di Imperia. Ha sostituito il capitano Giuliano D'Este, trasferito ora allo Stato maggiore della Marina a Roma.

Sul bocciodromo di via Calvisio a Finale si disputa domani una gara di bocce valida per l'assegnazione della Coppa Istituto Bancario San Paolo di Torino. La competizione è organizzata dalla società bocciofila Finalese.

Si sono inaugurati questa sera a S. Margherita Ligure i corsi internazionali di studi italiani indetti come ogni anno dalla cittadina rivierasca dall'università di Genova. Vi partecipano 130 studenti stranieri di 24 diverse nazionalità. I corsi proseguiranno fino al 15 di settembre.

Fiere e mercati oggi a Badalucco, Balarde, Mazone, Bolano, Monterosso al Mare.

Nelle quattro province

Il calendario della caccia

Si sparerà dal 26 agosto, con molte limitazioni - Il territorio diviso in due zone, più la "faunistica Alpi" a Savona e Imperia

(Nostro servizio particolare)
Genova, 18 agosto.

Anche per la Liguria si può parlare quest'anno di un calendario venatorio regionale. Infatti, vi è stato un accordo sulle norme generali per cui la caccia sarà controllata su tutta la Liguria con divisione del territorio in due zone specifiche: zona «A» litoranea e zona «B» montana: in più è stata costituita una zona «faunistica delle Alpi» per le province di Savona e di Imperia.

I tesserini necessari per poter cacciare nelle quattro province liguri saranno rilasciati dai locali comitati e dalle associazioni venatorie gratuitamente per quanto riguarda la caccia nella zona «A» e dietro pagamento di 3 mila lire per la zona «B». In particolare, per potere cacciare nella zona «Alpi» di Savona sarà necessaria un'autorizzazione del costo di 5 mila lire e per quella di Imperia di 10 mila lire.

Per quanto riguarda l'inizio della caccia, essa potrà essere effettuata nei giorni 26 agosto, 2 e 9 settembre nella zona «A» per la migratoria da appostamento fisso; per la selvaggina stanziale la caccia sarà consentita dal 16 settembre (data di apertura generale) al 9 dicembre, in entrambe le due zone liguri, nei giorni di martedì giovedì e domenica con il limite di due capi per carniere. La migratoria potrà essere cacciata in forma vagante nei giorni consentiti per la stanziale nella zona «B» e da appostamento fisso negli altri giorni. In forma vagante tutti gli altri giorni nella zona «A».

Esaminando le singole province, si nota che a Genova la caccia alla pernice rossa sarà aperta il 7 ottobre con il limite di una «rossa» per carniere e comunque non più di tre capi per l'intera stagione. A Imperia, la caccia alla migratoria, dopo il 9 dicembre, è consentita tutti i giorni in forma vagante, fino al 31 marzo per la zona «A» e fino al 28 febbraio per la zona «B», in forma vagante nei giorni di martedì, giovedì e venerdì e da appostamenti fissi gli altri giorni.

Alla Spezia, la caccia alla migratoria è consentita nella zona «A» dopo il 9 dicembre e fino al 31 marzo; vagante nei giorni di martedì, giovedì e domenica; da appostamento fisso negli altri giorni. A Savona, la caccia alla migratoria in forma vagante è consentita per le specie indicate nel calendario fino al 31 marzo nella zona «A» e nella zona «B» solo da appostamenti fissi e fino al 28 febbraio.

Per quanto riguarda la caccia vietata in Liguria, è stato stabilito che a Genova è vietato cacciare gli scoiattoli, i ricci, le lontre, i falconidi, i gufi reali e i germani reali. Dopo il primo gennaio sono interdette alla caccia alcune specie di migratoria: passeri, storni, tordi, colombacci, colombelli, corvi, cornacchie, ghiandaie, palmipedi e trampolieri escluso il germano: tali specie si possono cacciare in forma vagante nella zona «A» fino al 31 marzo da appostamento fisso e fino al 28 febbraio nella zona «B». A Imperia è vietata la caccia al camoscio, alla marmotta, allo scoiattolo, alla lontra, al gatto selvatico, al riccio, alle aquile, ai volturidi, ai gufi reali nonché a cardellini, ciuffolotti, lucherini, martin pescatori, merli acquaioli, verzellini, passeri, organetti e venturini: la caccia al fringuello è consentita fino al 31 dicembre.

Per quanto riguarda l'addestramento dei cani, a Genova esso è consentito a partire dal 10 settembre. A Imperia è consentito dal 27 agosto all'8 settembre, esclusi i giorni festivi. Stesso periodo per la provincia di Savona sempre nei giorni non festivi e a una distanza di 500 metri dalle riserve di caccia. **r. s.**

La mostra del ritratto inaugurata ad Albissola

Albissola Mare, 18 agosto.

(s. ch.) Giancarlo Vigorelli ed il critico d'arte Mario De Micheli hanno presentato stamane ad Albissola la mostra internazionale di pittura «Il ritratto oggi». Si tratta di una collettiva con 177 espositori tra i quali Guttuso, De Pisis, Lam, Bacon, De Chirico, Fabbri, Nagasawa, Ortega, Rossello, Scrofani, Sizoni.

Savona-Inter: stretta di mano

Savona, 18 agosto.
(s. ch.) L'Inter del «mago» Helenio Herrera ha tenuto ieri sera a battesimo la sua prima uscita ufficiale precampionato del Savona che, per l'occasione, ha inaugurato l'impianto di illuminazione del «Bacigalupo». Circa quindicimila spettatori hanno fatto cornice all'incontro, molti provenienti dalle due Riviere e addirittura da Milano. Il neo allenatore del Savona, Carlo Tagnin, si è così presentato al pubblico locale, opponendo la propria squadra a quella di colui che, una decina di anni fa, fu suo «maestro» quando militava nelle file nerazzurre. Per il Savona si è trattato di un prezioso collaudo, e per il cassiere di un «salutos» imperato: l'incasso della serata, infatti, ha sfiorato i 25 milioni.

Nella foto (di Ferrando) Mazzola stringe la mano al savonese Rosai prima dell'incontro, che s'è concluso con la vittoria dell'Inter.

Il servizio a pagina 14.

Imperiesi durante una gita a Ormea

Famiglia di cinque persone avvelenata da funghi: salva

Ricoverati all'ospedale di Ceva bimbo di sette anni, i genitori ed i nonni - Avevano mangiato i funghi che avevano raccolto nei boschi

Imperia. Nicola Bracco, la moglie Colomba e il nipotino Marco, 7 anni (Moraglia)

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 18 agosto.

(b. r.) Una famiglia di Imperia, un bimbo, i genitori, i nonni, è stata ricoverata l'altro ieri all'ospedale di Ceva, per avvelenamento da funghi. Le loro condizioni, dopo le cure dei medici, sono rapidamente migliorate. Tutti sono stati dimessi. Si tratta di Nicola Bracco, 65 anni; la moglie, Colomba Amoretti, il figlio Stefano, 33 anni, la nuora Biancarosa Buratti e il nipotino Marco, 7 anni. La famiglia Bracco risiede a Imperia Porto Maurizio, in via delle Palme, Borgo Marina.

I Bracco si erano recati, per il periodo di Ferragosto, ad Ormea in villeggiatura. I boschi della zona sono ricchi, in questo periodo, di funghi. I componenti della famiglia ne avevano raccolti una certa quantità, che poi erano stati cotti e serviti per la cena.

Tra i funghi però ce n'era uno velenoso, forse un amanita phalloides, che si confonde facilmente con gli altri. Subito dopo mangiato, i cinque Bracco sono stati infatti colti da malore. I loro lamenti sono stati uditi da un vicino di casa che, allarmato, ha avvertito la Croce Rossa e li ha fatti ricoverare in ospedale.

L'intervento dei medici è stato tempestivo e i cinque sono stati dichiarati tutti fuori pericolo dopo le cure del caso. Anche il piccolo Marco, che in un primo momento sembrava in più gravi condizioni degli altri, è stato dimesso.

In fiamme l'auto dell'allenatore Pesaola

Sanremo, 18 agosto.

(r. o.) Un improvviso incendio ha distrutto la notte scorsa l'autovettura Bmw 2200 TI di proprietà dell'allenatore del Bologna, Bruno Pesaola. Il popolare «petisso», nel raggiungere la sua squadra per gli allenamenti di pre campionato ad Acquapendente, aveva lasciato in uso la macchina al figlio Roberto di 20 anni. Questa notte, con alcuni amici, il giovane Pesaola ha parcheggiato la Bmw in via Nobel, una strada in discesa, chiusa da un passaggio a livello sulla passeggiata Trento e Trieste, prima di recarsi nel vicino stabilimento Eden-Roc per fare un bagno notturno. Di ritorno ha avuto la sgradita sorpresa: la macchina era quasi totalmente carbonizzata. Si è salvata soltanto la parte posteriore.

La polizia si è interessata del caso allo scopo di accertare se si tratta di un atto di teppismo. L'ipotesi più probabile, tuttavia, è che la potente autovettura, che dispone del motore ad iniezione, si sia incendiata in seguito ad un corto circuito. Le fiamme sarebbero state favorite dal pieno di benzina che Roberto Pesaola si era preoccupato di effettuare nella serata. La macchina, il cui valore supera i tre milioni di lire, è assicurata.

Albenga: è fuggito con "cattivi amici,,?

Un ragazzo di 14 anni - Lavorava come apprendista cameriere in un ristorante - La madre lo invita a tornare a casa - "Ti abbiamo già perdonato"

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 18 agosto.

(g. m.) Un ragazzo di 14 anni, Lorenzo Astorino, abitante in via Pacinotti 47, s'è allontanato di casa tre giorni fa e non ha più dato sue notizie. Lorenzo, giovedì mattina avrebbe dovuto presentarsi al lavoro, presso il ristorante «Il Bucaniere», sul lungomare Colombo: sta imparando a fare il cameriere nello stesso locale in cui lavora la mamma, Maria. Nessuno però l'ha più visto e nemmeno è rientrato a casa alla sera. Il padre, Giuseppe, e i due fratelli minori, Antonella e Franco, di 11 e 5 anni, l'hanno atteso e cercato invano.

Si tratta di un ragazzo abbastanza alto per la sua età, capelli chiari, veste pantaloni neri da cameriere e una maglietta rossa. Giuseppe Astorino non sa dove cercare il figlio e vorrebbe anche lanciare un appello. Non riesce soprattutto a spiegarsi la fuga e dice: *«Non so cosa sia successo: non abbiamo avuto nessun litigio in casa e mi risulta non sia accaduto nulla che potesse contrariarlo durante il lavoro. L'abbiamo sempre accontentato nei suoi desideri e pareva andasse volentieri a lavorare. Aveva sempre qualche migliaio di lire in tasca per soddisfare anche i capricci. Mi auguro soltanto che non abbia incontrato qualche cattivo compagno che possa averlo convinto a combinare dei guai, perché Lorenzo è un bravo ragazzo»*.

La famiglia Astorino aspetta il ritorno del ragazzo, disposta a perdonargli la scappatella.

Lorenzo Astorino

Principio di incendio ad Alassio: panico

Alassio, 18 agosto.

(g. m.) Un principio d'incendio è avvenuto nell'officina di riparazioni di frigoriferi di Aldo Marchina e Silvano Pieri. Il Pieri stava saldando un pezzo, quando una scoria incandescente ha appiccato fuoco ad un bidone contenente liquido infiammabile, col rischio che le fiamme si propagassero all'intera officina.

Sono intervenute due autobotti dei pompieri, da Albenga, e l'incendio è stato domato. Per precauzione infatti i vigili hanno fatto sgomberare gli alloggi sovrastanti l'officina. Un centinaio di persone si sono portate in strada. Anche i clienti di alcuni alberghi vicini, tra i quali l'«Alfieri» e lo «Adler», hanno preferito lasciare le camere, accalcandosi sulla vicina via Leonardo da Vinci.

Un documento per la difesa del turismo

L'Azienda soggiorno contesta il "nuovo piano,, di Spotorno

Numerose sono le opposizioni di enti e privati allo strumento urbanistico - Il termine per le osservazioni scade domani, alle ore 18 - Chiesta maggior difesa del verde e l'istituzione di un parco pubblico

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 18 agosto.

Lunedì, 20 agosto, alle 18, scadono i termini per la presentazione, presso gli uffici comunali, dei ricorsi e delle osservazioni al piano regolatore generale di Spotorno deliberato dal Consiglio lo scorso mese di maggio. Il piano regolatore era stato impostato per la prima volta dalla precedente amministrazione, che lo aveva reso pubblico negli ultimi mesi del mandato. Subentrata alla maggioranza dc, l'attuale formazione di sinistra dopo circa tre anni dal suo insediamento ha riveduto profondamente lo strumento che dovrà regolare le attività edilizie per i prossimi dieci anni.

Si prevedono numerosi ricorsi e osservazioni al piano sia da parte di cittadini, sia da enti, partiti e organizzazioni. Tra le prime reazioni critiche, di particolare interesse è quella predisposta dal consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma di soggiorno. Riguarda soprattutto la salvaguardia dell'attività turistica a Spotorno. Nella relazione si afferma infatti, a proposito del programma di espansione edilizia previsto essenzialmente nel fondo valle dei torrenti Crovetto e Coreallo, che *«il tipo di insediamento per la zona C1 e C2 non solo non caratterizza una espansione di tipo turistico, ma le suddette zone sono da ritenersi non idonee per un qualsiasi sviluppo ambientale e paesaggistico, con l'aggravante, per quanto riguarda la zona C1, delle scarse salubrità, assumendo infatti le caratteristiche negative delle abitazioni poste alla periferia delle città industriali, il che degraderebbe Spotorno a città dormitorio»*.

Per quanto riguarda le zone a parco pubblico, la posizione dell'Azienda è critica. Si contesta infatti la progettata costruzione di edifici per un totale di circa 23 mila metri cubi nella zona collinare della pineta verso Noli: *«E' inconcepibile sia dal punto di vista paesaggistico, sia ambientale, permettere che questa zona, anche se solo in parte, possa essere destinata alla edificazione, coperta di cemento e quindi sottratta alla collettività»*. L'Azienda di Spotorno propone inoltre la costituzione di un parco pubblico in località Chiazze, che dovrebbe rappresentare la prosecuzione nel territorio di Spotorno del progettato parco delle Manie.

Altri rilievi riguardano la situazione ecologica. *«Mentre è stato opportunamente predisposto un impianto per la raccolta e il trattamento delle acque nere, nessuna previsione è stata fatta per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e un centro turistico come Spotorno non può permettersi che i rifiuti siano lasciati macerare all'aperto. Si chiede pertanto l'inserimento nel piano regolatore di un forno inceneritore»*.

Polizia verso anche per il possibile insediamento di industrie estrattive che *«inevitabilmente comportano danni al paesaggio oltre che alterare l'equilibrio ecologico; inoltre il lavaggio del materiale estratto contribuirebbe ad inquinare i corsi d'acqua»*. In subordine, l'Azienda richiede che *«l'eventuale ubicazione di dette industrie sia esattamente determinata dal piano senza demandarlo a futuri discrezionali provvedimenti»*.

Le conclusioni dell'Ente turistico sono pertanto critiche nei confronti del progetto: *«E' chiaro che non si tratta di un piano a difesa delle attività turistiche, mancando essenzialmente di quelle strutture necessarie a una riqualificazione della località, ma di un piano che rischia di trasformare Spotorno in una città dormitorio in relazione alle zone di espansione C1, C2 e C3 al servizio della zona industriale di Savona-Vado»*.

Le osservazioni e i ricorsi al piano saranno prossimamente discusse dal Consiglio comunale e inoltrate successivamente all'assessorato regionale all'Urbanistica cui compete la definitiva approvazione del piano regolatore generale.

Antonio Fazio

L'incontro fra i cugini in notturna

Quasi "derby,, stasera fra Albenga e Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 18 agosto.

(g. m.) *Derby* in anteprima allo stadio Riva, con l'incontro in notturna (ore 21,30) tra i nerazzurri dell'Imperia e l'Albenga, due squadre nel pieno della preparazione per il campionato di quarta serie. L'incontro si annuncia interessante per gli esperimenti che i due allenatori, Ducheni dell'Imperia e Canali dell'Albenga, vorranno fare per dare alle formazioni l'assetto migliore; del tutto platonico quindi l'impegno per un eventuale risultato positivo.

Il presidente dell'Albenga, ingegner Giulio Delminio, ha commentato: *«Ho appreso di certe preoccupazioni da parte imperiese per la possibilità che l'incontro di domani possa surriscaldarsi e trascendere, con scorrettezze e ripicchi tra i giocatori. Da parte nostra non vi è alcuna intenzione del genere. I giocatori sanno benissimo che si tratta di un allenamento»*.

Contro la Gavinovese l'allenatore Canali aveva schierato nei due tempi i tandem Vasconi - Fabbris e Rizzin - Bonanno. Questi quattro giocatori di fronte all'Imperia si alterneranno con ruoli incrociati. Invariati invece il centrocampo e lo schieramento difensivo, tanto più che il terzino Brunone ha iniziato gli allenamenti da pochi giorni.

NOLI — Si sono concluse le gare di nuoto. Per la categoria pulcini, su un percorso di 25 metri, si sono classificati: 1. Gianni Hinek, 11 anni, di Torino; 2. Paolo Devere, 10 anni, Milano; 3. Fabio Cesano, 8 anni, Roma. Categoria juniores, maschili, percorso 50 metri: 1. Armando Scarpone, 12 anni, Milano; 2. Franco Baretti, 13 anni, Brescia; 3. Mauro Marinotti, 12 anni, Torino. Categoria juniores, femminile: 1. Barbara Mariotti, 13 anni, Torino; 2. Alice Piantini, 12 anni, Modena; 3. Patrizia Soldano, 12 anni, Torino.

Il grave incidente l'altra notte a Santa Margherita

Ragazzo spara al pesce, la fiocina rimbalza e gli trafigge una guancia

(Dal nostro corrispondente)
S. Margherita, 18 agosto.

(g.m.) Un giovanissimo cacciatore subacqueo, Massimo Esposito, 16 anni, abitante a Santa Margherita, via Margiano, l'altra notte ha corso una rischiosa avventura mentre si trovava immerso nelle acque portuali alla ricerca di qualche preda. Avvistato un grosso pesce, il giovane ha messo in azione il fucile, ma, dopo aver fallito l'obiettivo, la fiocina è rimbalzata contro uno scoglio e gli si è conficcata nella guancia destra.

Il ragazzo con grande sforzo e sangue freddo, nonostante il fortissimo dolore, è riuscito a riportarsi in superficie. Da solo, poi, l'Esposito ha raggiunto la riva recandosi all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato una ferita alla regione parotidea destra.

Un macellaio a Genova s'impicca nel negozio

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 agosto.

(p. l.) Un macellaio genovese si è impiccato oggi pomeriggio nel suo negozio: ha fissato il cappio alla sbarra di ferro alla quale vengono appesi i quarti per le «mezzene» di carne, è salito sul bancone di vendita e si è lasciato penzolare nel vuoto. Si chiamava Alberto Buriando, 49 anni, sposato con due figli: da tempo soffriva di esaurimento nervoso, era appena tornato dalle ferie.

Secondo il medico curante, le sue condizioni erano notevolmente migliorate, tanto che poteva ormai considerarsi guarito. Stamane, Buriando era andato dalla madre e si era fatto consegnare le chiavi del negozio di via Pio X 98 r. che le aveva affidato durante la sua assenza. Poco dopo le 14, il padre, non vedendolo tornare, lo ha cercato in negozio: aperta la porta si è trovato di fronte il cadavere del figlio.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI: tempo buono, su Mar Ligure: venti deboli variabili, cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità buona localmente ridotta, mare da quasi calmo a poco mosso. Tendenza del tempo nelle [illegible]
TEMPO DI IERI: [illegible]
CAPO MELE: sereno, calma di vento, visibilità 9 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 26 gradi.
ISOLA PALMARIA: sereno, vento nord-ovest 10 nodi, visibilità 9 chilometri, mare quasi calmo.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

GENOVA

AMBASSADOR: Assassino a bordo. Ore 15,30-21.
ARISTON: La terrificante notte del robot assassini. Ore 15-23.
ASTOR: Mica scema la ragazza.
AUGUSTUS: 3 uomini in fuga.
GIOIELLO: Se donna. Ore 15-23.
GRATTACIELO: 007 Casino Royal. Ore 15-23.
LUX: Il terrore viene dalla pioggia. Ore 15,30-23.
MARGHERITA: Mireille figlia del demonio. Ore 15,30-23.
PALAZZO: Manson e la famiglia di Satana. Ore 15,30-23.
OLIMPIA: Venezia la luna e tu. Ore 15,30-23.
RIVOLI: Casa di bambole. Ore 15,30-23.
SMERALDO: Le mille e una notte e un'altra ancora. Ore 15,30-23.
UNIVERSALE: 5 per una grande rapina. Ore 15,30-23.
VERDI: Il soldato blu [illegible]. Ore 15-23.
RAPALLO — GRIFONE: Casino Royal.
ITALIA: La terra si tinse di rosso.
AUGUSTUS: Il trionfo di King Kong.
S. FRANCESCO: Appuntamento al Plaza.
S. MARGHERITA LIGURE — CENTRALE: Quando l'amore è sensualità.
MIGNON: Sole rosso sul Bosforo.
LUX: Il giuramento di Zorro.
CAMOGLI — ODEON: L'erede.

SAVONA

DIANA: Tre per una grande rapina.
ELDORADO: Tre uomini in fuga.
ARS: Cinque matti al servizio di leva.
ASTOR: Ultima casa a sinistra.

SPETTACOLI OGGI

OLIMPIA: Il grande duello.
MODERNO: La calandria.
LUX: Ti combino qualcosa di grosso.
SALESIANI: L'uomo e due ombre.
CARCARE - ITALIA: Gli [illegible].
OLIMPIA: Gli fumavano le Colt.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: A viso aperto.
CRISTALLO: Il boss.
DELLA ROSA: Mani che uccidono.
FERRANIA - ENAL: Il giardino dei Finzi Contini.
CERIALE - ODEON: Mimì metallurgico.
ALTARE - VALLECHIARA: La Mandragola.
MILLESIMO - ITALIA: La calandria.
VARAZZE - VERDI: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso...
TEIRO: Più forte ragazzi.
TEIRO ESTIVO: Ultimo tango a Zagarolo.
EDEN: 007 licenza di uccidere.
LE PALME: Un maledetto colpo a Rio Grande.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Bianco rosso e...
DORIA ESTIVO: Un dollaro d'amore.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: La gang del Doberman.
MARCONI ESTIVO: D'amore si muore.
VADO LIGURE - SABAZIA: Il ritorno di Clint il solitario.
SPOTORNO - ARISTON: Ma papà ti manda sola?
ASTRO ESTIVO: Avventura Poseidon.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Papillon.
ONDINA: Il cacciatore.
IDEAL: Un magnifico ceffo da galera.
ARENA ESTIVO: Mica scema la ragazza.
GIARDINO: Arancia meccanica.
LUX: Malizia.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Gli eroi.
BORGIO VEREZZI - ASTRA ESTIVO: 007 operazione tuono.
LOANO - PERLA: Il figlio del corsaro rosso.
STELLA ESTIVO: Cinque matti allo stadio.
ALBENGA - AMBRA: L'americano.
ASTOR: Un corpo da possedere.
CRISTALLO: Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?
GIARDINO: L'assassino gigante.
ALASSIO - COLOMBO: Te deum.
DON BOSCO: Nel nome del popolo italiano.
MOULIN ROUGE: Anche gli angeli mangiano fagioli.
CAPITOL: Più forte ragazzi.
LAIGUEGLIA - CORALLO: Le farfalle sono libere.
DIANO MARINA - DIANESE: L'emigrante.

IMPERIA

ODEON: Il grande Jack.
CAVOUR: I sentieri selvaggi.
AMBRA: E poi lo chiamarono il magnifico.
CENTRALE: Biancaneve e i sette nani.
DANTE: La morte accarezza a mezzanotte.
ROSSINI: Prendi i soldi e scappa.
S. BARTOLOMEO A MARE - SMERALDO: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
SANREMO - ARISTON: Colonnello Buttiglione.
GIARDINO: La morte negli occhi del gatto.
RITZ: Il tuo piacere è il mio.
CENTRALE: La polizia incrimina, la legge assolve.
SANREMESE: La vedova inconsolabile ringrazia quanti vogliono consolarla.
ORFEO: Cinque matti allo stadio.
SUPERCINEMA: Ultimo tango a Zagarolo.
LUX: Te deum.
ASTRA: Tutti figli di mammasantissima.
MIGNON: Tecnica di un omicidio.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La signora e i suoi mariti.
GIARDINO: Ma papà ti manda sola?
CIARI: Febbre gialla.
RIVA LIGURE - CORALLO: Funerale a Los Angeles.
VENTIMIGLIA - IMPERO: Sei iellato amico, hai incontrato Sacramento.
EUROPA: Ludwig.
BORDIGHERA - ZENI: Un magnifico ceffo da galera.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 70.934 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga. Vi consiglia il pranzo a turno compreso a L. 2500. Non chiedete il conto, dimenticate sul tavolo 3500 lire

LA COOPERATIVA ANTIQUARI D'ITALIA ANNUNCIA LA
MOSTRA MERCATO d'ANTIQUARIATO
al Kursaal di Rapallo Grand Hotel Excelsior
Dal 28 luglio al 2 settembre 1973
Orario: tutti i giorni compresi i festivi dalle 16 alle 23
Mobili, soprammobili, tappeti, dipinti, argenteria, gioielli e stampe.
Una interessante raccolta di costumi per marionette del '700.

Casa di spedizioni
F.lli MODENA
via Roma 11
tel. 85.463
SANREMO
Trasporti internazionali
Traslochi
Servizi Tir
Import-Export
Spedizionieri marittimi
Shipping Agents
Servizi Aerei

CARAVELLA
"ai pesci vivi,,
Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direzione: Marisa e Renato Boeri
pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare
e tutto ciò che vien dal mare
Parking - Telef. 80.902
Chiuso il lunedì

Offriamo il piacere di una
"paella" con "sangria"
al Ristorante
"IL BAGATTO" - Sanremo

Jeep
il fuoristrada
in 9 versioni
Diesel e Benzina

AUTOISABELLA
Visitate la nuova Concessionaria di S. Bartolomeo al Mare
TORINO - Corso Dante 123 - Telefono 651.753
Corso Siracusa 158 - Telefoni 309.8400 - 309.0312

OGGI SPOSI - OGGI SPOSI
Abiti da cerimonia
GIANETTA
SAVONA
OGGI SPOSI - OGGI SPOSI